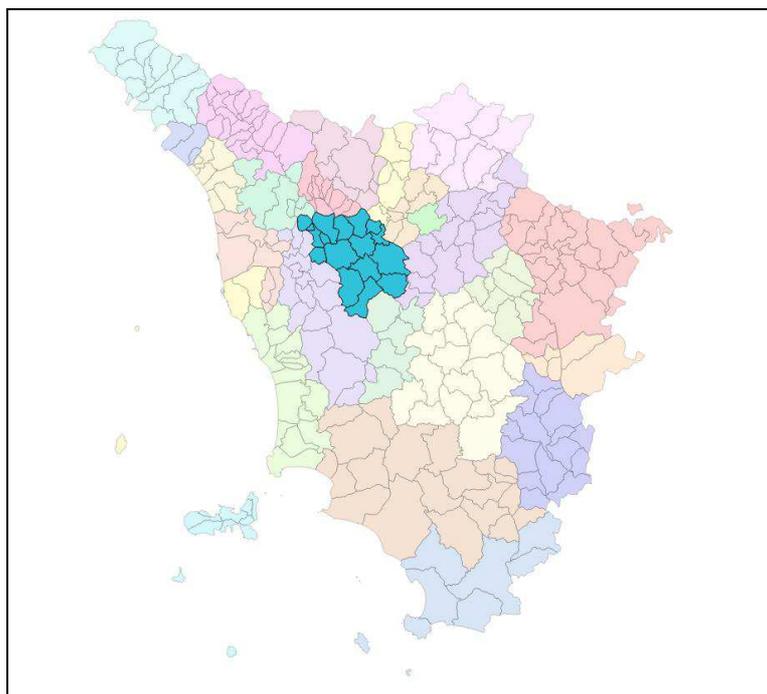


Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore della zona empoiese – Valdarno inferiore
Anni 2015-2020**



Firenze	Capraia e Limite
	Castelfiorentino
	Cerreto Guidi
	Certaldo
	Empoli
	Fucecchio
	Gambassi Terme
	Montaione
	Montelupo Fiorentino
	Montespertoli
	Vinci
Pisa	Castelfranco di Sotto
	Montopoli in val d'Arno
	San Miniato
	Santa Croce sull'Arno

INDICE

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	3
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	3
SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA.....	3
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	4
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	4
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	4
SPORT E TEMPO LIBERO.....	4
GIOVANI.....	4
TURISMO	4
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	5
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	5
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	5
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	6
DIFESA DEL SUOLO	6
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE.....	7
RIFIUTI	7
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	8
AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	9
QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	9
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	9
TRASPORTO FERROVIARIO	9
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	9
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	9
SOCCORSO CIVILE	11
SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	11
INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	12
INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	12
INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE.....	12
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	13
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	13
PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI.....	13
TUTELA DELLA SALUTE	13
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA.....	13
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	14
ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	15
INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	15
RICERCA E INNOVAZIONE.....	15
RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	16
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	16
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	17
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	17
FONTI ENERGETICHE	17
RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	17
RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	17
SEMPLIFICAZIONE.....	18

NOTA DI LETTURA

Il report, suddiviso per politiche di intervento, è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2015-2020, atti amministrativi e comunicati stampa). Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2015-2020 (dati al 30 aprile 2020).

Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

- 1. per il Piano di sviluppo rurale 2014/20 e per il Piano regionale agricolo e forestale (PRAF) sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;*
- 2. per gli altri programmi comunitari 2014/20 (POR FESR, POR FSE, Italia-Francia marittimo) sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);*
- 3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2015 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.*

Le risorse sono articolate in base alle missioni e programmi utilizzate per la classificazione del bilancio regionale; non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);*
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), perché non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.*

Nella tabella finale sono rappresentate le risorse suddette, ripartite per settore di intervento e per spese correnti/investimento, distinguendo tra le risorse direttamente afferenti alla zona presa in esame e le risorse - destinate al territorio della provincia di appartenenza della zona - che non è stato possibile ripartire tra le varie zone della provincia stessa (ad esempio gli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali per la formazione professionale). Nella colonna "Provincia" sono ricompresi anche eventuali finanziamenti per progetti che interessano più zone di una stessa provincia.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

- Approvato a febbraio 2019 lo schema di Accordo tra Regione e ANCI Toscana con il quale si approva il Progetto "Polizia municipale di prossimità", finalizzato all'incremento della presenza della polizia municipale mediante l'attivazione di moduli di polizia di prossimità in determinate zone di comuni toscani di media e grande dimensione segnate da particolari e crescenti fenomeni di illegalità e microcriminalità. Le risorse disponibili per sostenere il progetto ammontano, a livello regionale, a 9 milioni in 3 anni: nel comune di Empoli sono previsti 2 agenti per 2 turni per un finanziamento di 150 mila euro l'anno (già impegnati).

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

- Nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana sono stati impegnati 330 mila euro a favore di 8 Comuni e dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa per progetti riguardanti la videosorveglianza (di questi, 80 mila riguardano il progetto "Occhi accesi sulla sicurezza dell'Unione" con capofila l'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa e che riguarda i Comuni di Capraia e Limite, Certaldo, Empoli, Fucecchio e Vinci).
- Nell'ambito degli interventi regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana, approvato a febbraio 2019 il progetto pilota "IN.SI.DE Osmannoro Fase II - Area Vasta" in materia di sicurezza integrata, presentato dal Comune di Sesto Fiorentino. Il progetto, finanziato dalla Regione con 69 mila euro, opera in prosecuzione dell'analogo progetto realizzato nel 2018 che, nonostante i buoni risultati del primo anno di attuazione, necessita ancora di interventi mirati. Questo progetto vede la collaborazione anche dei Comuni di Firenze, Campi Bisenzio, Empoli e Prato.
- Per interventi di rigenerazione e riqualificazione di spazi pubblici urbani mediante iniziative di animazione e di fruibilità degli spazi che coinvolgano attivamente la cittadinanza e per il potenziamento della polizia municipale attraverso l'incremento o l'attivazione del servizio di polizia municipale di prossimità sono stati impegnati 135 mila euro a favore dei Comuni di Castelfiorentino, Montopoli in Val d'Arno, Empoli e dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 9,9 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonal (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica (4 milioni, di cui 1,6 per interventi nel comune di Montelupo Fiorentino).

Inoltre, per l'intero territorio provinciale fiorentino, impegnati 12 milioni per interventi relativi all'istruzione scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili e 2,6 per l'edilizia scolastica.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

- Tra gli interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale (POR FESR 2014-2020), è stato finanziato il progetto "Ville Giardini Medicei" nel comune di Cerreto Guidi, costo complessivo è di 292 mila euro (risorse bilancio regionale 204 mila euro).
- Nel settore dei beni culturali, cultura e spettacolo impegnati 2,8 milioni (a valere anche sul bilancio pluriennale) per interventi relativi a spettacolo dal vivo (1,4 milioni), musei (435 mila euro), biblioteche (806 mila euro); per quanto riguarda i beneficiari, l'associazione culturale Giallo mare minimal ha beneficiato di 1,5 milioni.
- Approvato, nell'aprile 2015, un accordo di programma tra Regione, Università degli Studi di Firenze, Museo Galileo di Firenze e Museo leonardiano del Comune di Vinci per "Progetto di valorizzazione del Museo di storia naturale dell'Università di Firenze Fase 1"; l'accordo rappresenta l'avvio in anticipazione del progetto tematico "La scienza" individuato quale obiettivo comune e di rilievo strategico prioritario nell'ambito del POR FESR Toscana 2014-2020.
- Approvato, nel dicembre 2018, un atto integrativo all'accordo di programma del 2015 tra Regione, Università degli studi di Firenze, Museo Galileo (Firenze) e Comune di Vinci sul progetto tematico "La Scienza"; il protocollo ha come obiettivo la valorizzazione del patrimonio museale e delle collezioni universitarie di natura scientifica e di storia naturale.
- Approvato, nell'agosto 2018, l'accordo di programma tra Regione, Gallerie degli Uffizi, Polo museale della Toscana e Comune di Seravezza per la realizzazione del progetto tematico "Il rinascimento in Toscana: ville e giardini medicei"; nella zona di Firenze sono coinvolti i seguenti interventi: "La Villa Medicea di Careggi: lavori di restauro, recupero e adeguamento" e "La Grotta degli animali nel giardino della Villa Medicea di Castello".

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT E TEMPO LIBERO

- Impegnati 723 mila euro quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive, di cui 300 mila euro per l'impianto di calcio di Ponte a Egola Leporaia nel comune di San Miniato e 150 mila per lo stadio Castellani di Empoli.

GIOVANI

- Autonomia abitativa dei giovani: impegnati quasi 1,2 milioni nell'ambito del Progetto Giovani Sì.

TURISMO

- Nel settore dello sviluppo e della valorizzazione del turismo sono state attivate risorse regionali per 508 mila euro (fondi 2014-2020 POR FESR) per 23 progetti; i comuni che beneficiano maggiormente sono Empoli (131 mila euro) e Gambassi Terme (125 mila euro).
- Via Francigena: Firmata, nel luglio 2017, la convenzione, tra Regione e 39 Comuni interessati, per il percorso per la creazione del primo prodotto turistico omogeneo "Via Francigena toscana". Con questo atto viene affidato ai 39 Comuni firmatari (raggruppati in 4 aggregazioni) l'esercizio associato delle funzioni in materia di gestione dell'accoglienza e dell'informazione turistica, di promozione e comunicazione del prodotto turistico, di manutenzione ordinaria degli itinerari escursionistici e di monitoraggio ed analisi dei flussi turistici. La convenzione siglata individua 4 aggregazioni di Comuni: per le province di Firenze e

Pisa è interessata l'aggregazione Centro Sud e i comuni sono: Fucecchio, Santa Croce, Castelfranco, San Miniato, Castelfiorentino, Montaione, Gambassi Terme.

Approvato, nel gennaio 2019, un accordo operativo tra Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Molise, Basilicata e Puglia per l'attuazione di interventi sulla via Francigena. In Toscana i comuni interessati dal progetto si sono raggruppati ed è stato nominato un capofila. I Comuni della Zona fanno parte del Raggruppamento sud (Comune capofila Fucecchio).

Approvato, nel giugno 2019, lo schema di accordo tra Regione e Comune di Gambassi Terme finalizzato alla realizzazione di un'unità di balneoterapia presso lo stabilimento termale "Terme della Via Francigena".

Impegnati 187 mila euro per la zona empolesse per interventi vari.

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

- In attuazione dell'accordo firmato ad aprile 2019 fra la Regione Toscana e le Province, sono stati impegnati 110 mila euro a favore della Provincia di Firenze (60 mila) e della Provincia di Pisa (50 mila) per la redazione del piano territoriale di coordinamento provinciale.
- Piani strutturali intercomunali. Impegnati quasi 318 mila euro: 100 mila euro per l'Associazione dei Comuni di Capraia e Limite-Empoli-Cerreto Guidi-Montelupo Fiorentino (FI), quasi 98 mila euro per l'Associazione dei Comuni di Castelfiorentino, Certaldo, Gambassi Terme e Montaione (FI), 60 mila per l'Associazione Comuni di Castelfranco di Sotto e Santa Croce sull'Arno (PI) e 60 mila per l'Associazione dei Comuni di San Miniato (PI) e Fucecchio (FI).
- Progetti di innovazione urbana (PIU). L'obiettivo dei PIU è rispondere a problemi di ordine sociale, economico, territoriale e ambientale delle aree urbane intermedie (le città metropolitane usufruiscono di fondi ad hoc gestiti dallo Stato); sono lo strumento di attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile definita dall'Asse 6 del POR FESR 2014-2020.

A gennaio e novembre 2018, a maggio 2019 e a febbraio 2020, sono stati firmati atti integrativi dell'accordo di programma firmato ad aprile 2017 dalla Regione e il Comune di Empoli per il PIU "HOPE - Home of People and Equality" (vedi anche sotto, in "Sviluppo economico e competitività"). Sono stati impegnati 221 mila euro per un intervento su spazi aperti a Empoli.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi dal 2015 sono stati impegnati quasi 28,3 milioni:
 - 4,2 milioni per l'attuazione del Piano straordinario per l'edilizia sociale del luglio 2009:
 - 105 mila euro (209 mila euro dal 2014) per 18 alloggi nel LODE di Empoli nell'ambito della misura di ripristino funzionale e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale sociale pubblica;
 - 751 mila euro nell'ambito della misura di sviluppo e qualificazione dell'edilizia residenziale sociale pubblica in locazione a canone sociale: 373 mila euro, dal 2011 oltre 1,2 milioni, per 8 alloggi a Montelupo Fiorentino; 67 mila euro, oltre 227 mila dal 2011, per 2 alloggi a Empoli; 69 mila euro, 232 mila euro dal 2011, per 1 alloggio a Fucecchio; 241 mila euro, dal 2011 oltre 1 milione, per 12 alloggi a Empoli;
 - 2,8 milioni per l'acquisto da parte dei Comuni toscani di alloggi immediatamente disponibili e assegnabili (bando di aprile 2019): 1,7 milioni a favore del Comune di Fucecchio per 13 alloggi e 1,1 milioni a favore del Comune di Castelfranco di Sotto per 20 alloggi;
 - 607 mila euro per 10 alloggi a Montaione nell'ambito della misura che prevede il concorso alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale destinati alla locazione a canone sostenibile per almeno 15 anni.
 - 1,6 milioni per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale per la Zona Empoiese (120 mila euro a saldo di 179 mila), per il territorio delle province di Firenze (987 mila a saldo di 1,5 milioni) e Pisa (502 mila a saldo di 752 mila);
 - oltre 1,2 milioni per interventi di ripristino funzionale e manutenzione straordinaria di alloggi ERP per la Zona Empoiese (92 mila euro) e per il territorio delle province di Firenze (758 mila euro) e Pisa (375 mila euro);

- 15,8 milioni per la Zona Empolese-Valdarno Inferiore (1,4 milioni) e per tutto il territorio provinciale di Firenze (10,6 milioni) e Pisa (3,8 milioni) nell'ambito di interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP per il ripristino degli alloggi di risulta e per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili;
- 499 mila euro per realizzare 8 alloggi in località Castelnuovo nel Comune di Castelfiorentino (dal 2013 è stato impegnato 1 milione) nell'ambito del Piano nazionale di edilizia abitativa. Il Piano degli interventi per l'incremento degli alloggi ERP e la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale, approvato a febbraio 2011, è stato rimodulato a marzo e agosto 2015. Alla fine di luglio 2020 la Giunta ha approvato un nuovo quadro coordinato degli interventi da attivare nell'ambito del Piano, utilizzando le risorse aggiuntive ripartite con DM del 19 dicembre 2011 (6,7 milioni, per cui è necessario firmare un nuovo accordo di programma) e risorse già stanziare (e poi revocate; oltre 2,5 milioni prima destinati a Massa e Colle Val d'Elsa); considerando il cofinanziamento regionale, sono disponibili complessivamente 10,5 milioni, di cui quasi 1,4 milioni per 8 alloggi a Montespertoli;
- 4,9 milioni nell'ambito dei progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione: 680 mila euro per recuperare 5 alloggi nell'ex scuola Cambiano a Castelfiorentino (intervento concluso); quasi 1,4 milioni per recuperare parte del complesso "Villa Serena" e realizzare 18 alloggi e servizi collettivi nel Comune di Montaione (intervento concluso); 1,5 milioni per realizzare 12 alloggi nel Comune di Fucecchio (intervento in corso); 1 milione per individuare ed acquistare nuovi alloggi da destinare ad ERP a Certaldo; 315 mila euro per realizzare 4 alloggi e servizi collettivi a Vinci (intervento però non avviato e revocato). Ad agosto 2020 la Giunta ha approvato la proposta di recupero edilizio di ex magazzini in via Bonistallo ad Empoli per la realizzazione di 11 alloggi ERP (sono disponibili 1,5 milioni).
- A maggio 2020 la Giunta ha approvato un programma di finanziamento per la manutenzione straordinaria degli edifici e/o alloggi di ERP da 28 milioni per il 2020-2022. Sono previsti interventi di manutenzione degli alloggi ERP destinati al rinnovo, all'adeguamento impiantistico, al consolidamento anche statico, all'efficientamento energetico e alla messa a disposizione anche in vista di nuova assegnazione in caso di alloggi che si siano liberati. Per il 2020 sono disponibili 10 milioni, di cui oltre 310 mila euro per 1.551 alloggi nel LODE di Empoli.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIFESA DEL SUOLO

- Con i vari Documenti annuali per la difesa del suolo 2015-2020 (DODS) e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare, nella zona empolesse – Valdarno inferiore sono stati individuati 12 interventi (comprese opere, previste in atti statali e regionali precedenti, in avvio nel periodo considerato) e 6 progettazioni per un importo complessivo di 6,4 milioni (i progetti finanziariamente più rilevanti riguardano interventi complementari alla realizzazione della cassa di espansione della Roffia - Lotti I-VI nel comune di San Miniato per 1,7 milioni e l'adeguamento dell'argine destro del fiume Arno presso Fucecchio per 1,6 milioni). In tale ambito sono stati impegnati 1,7 milioni (di questi, 660 mila riguardano il progetto di regimazione idraulica, riqualificazione paesaggistica e messa in sicurezza di Costa Vecchia nel comune di Certaldo e 520 mila la messa in sicurezza di una frana in via Marconi nel comune di Montelupo Fiorentino).

A questi si aggiungono gli interventi per il ripristino e la riparazione delle arginature di alcuni corsi d'acqua - localizzati nei territori delle province di Arezzo, Firenze e Siena - interessati dagli intensi fenomeni meteorologici dei giorni 27 e 28 luglio 2019 per 831 mila euro complessivi.

Da segnalare l'intervento, contenuto nel DODS 2020, riguardante le attività connesse alla realizzazione della variante alla SRT 429 della Valdelsa - progetto definitivo Rio Arnese e Rio Pietroso - per 2,3 milioni: l'intervento è interamente finanziato dalla Città Metropolitana di Firenze.

Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda e terza categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica).

- A febbraio 2015 è stata inaugurata la "Cassa dei Piaggioni", primo lotto della cassa di espansione di Roffia; i lavori hanno avuto un costo complessivo di 17,5 milioni (in tale ambito sono stati impegnati 3,4

milioni a favore del Comune di San Miniato a copertura dei maggiori e ulteriori costi per la realizzazione dell'opera).

- A dicembre 2017 è stato ratificato il protocollo di intesa siglato da Regione e MATTM finalizzato all'attuazione dei programmi di intervento in materia di difesa del suolo e rischio idrogeologico in Toscana. Vengono finanziati gli interventi contenuti nella parte programmatica del Piano nazionale per le aree metropolitane: nella zona empolesse – Valdarno inferiore viene finanziata la rimozione dei depositi su corsi d'acqua minori nella piana empolesse (210 mila euro).
- Per lavori di somma urgenza riguardanti ripristino o ricostruzione di argini, casse di espansione, cateratte e in generale per lavori di messa in sicurezza idraulica sono stati impegnati 1,1 milioni (di questi, 492 mila euro riguardano interventi nel comune di San Miniato).
- Nell'ambito del bando per la realizzazione di interventi strutturali correttivi e di adeguamento dei tratti coperti dei corsi d'acqua, sono stati impegnati 121 mila euro per la messa in sicurezza dei tratti tombati del Rio Pratuccio nel comune di San Miniato e per interventi di riduzione del rischio idraulico minore nel comune di Montelupo Fiorentino.
- A dicembre 2019 la Regione, con l'approvazione della LR 79, ha autorizzato un cofinanziamento di 2 milioni per il completamento delle casse di espansione di Fibbiana 1 e Fibbiana 2 nei comuni di Montelupo Fiorentino e Capraia e Limite previa stipula di specifico Accordo di programma con la Città Metropolitana di Firenze.
- Firmato a gennaio 2020 il protocollo di intesa tra Regione e Comuni di San Gimignano, Poggibonsi, Barberino Tavarnelle e Certaldo per la realizzazione di azioni condivise finalizzate alla riduzione del rischio idraulico nel fondovalle del fiume Elsa.
- A febbraio 2018 il Ministero dell'Istruzione ha stanziato 56,3 milioni a favore di vari Enti locali toscani per la messa in sicurezza dal rischio sismico di scuole: nella zona empolesse – Valdarno inferiore sono previsti 8 interventi per un totale di 4,3 milioni; gli interventi finanziariamente più rilevanti riguardano la primaria di Cerreto Guidi (2 milioni – nuova costruzione) e la primaria "Dante Alighieri" di Empoli (1,7 milioni – demolizione e ricostruzione). La Regione ha organizzato la collaborazione con i Comuni per garantire il rispetto dei termini previsti nel decreto ministeriale al fine di evitare un eventuale definanziamento.
- Approvato a novembre 2018 il III stralcio del Documento Operativo per la Prevenzione Sismica 2018 che consente di attivare le risorse statali per attività previste dal Fondo di Prevenzione del Rischio Sismico: nella zona empolesse - Valdarno inferiore sono stati impegnati 31 mila euro a favore dei Comuni di Gambassi Terme e Capraia e Limite per indagini e studi di microzonazione sismica.
- Impegnati 117 mila euro a favore di 7 Comuni per studi di microzonazione sismica e per indagini e verifiche sismiche.

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

- Approvato a luglio 2019 lo schema di Accordo di programma tra Regione e MATTM per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica di aree inquinate nel territorio toscano (finanziamenti fondi FSC 2014-2020); tra gli interventi previsti, la bonifica della ex discarica comunale di Scacciapulci nel comune di San Miniato (365 mila euro).
- Approvato a gennaio 2019 il Piano regionale triennale di ispezioni per gli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti connessi a sostanze pericolose (cd. Decreto Seveso III): nella zona empolesse - Valdarno inferiore gli stabilimenti a rischio sono 3.
- Espressa a maggio 2019 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al progetto di un nuovo impianto per la concia del cuoio ubicato in via Sant'Andrea nel comune di Santa Croce sull'Arno (proponente Società Gruppo Mastrotto SpA).

RIFIUTI

- Approvato a luglio 2018 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, ATO Toscana Centro, Comuni appartenenti ad ATO Toscana Centro (tra i quali 11 della zona empolesse - Valdarno inferiore), ALIA SpA e AER SpA per l'implementazione della raccolta differenziata in ATO Toscana Centro: l'obiettivo è raggiungere il 70% di RD al 31 dicembre 2020.
- Ad agosto 2018, vista l'emergenza riguardante lo smaltimento fanghi da depurazione civile (originata dal divieto di usarli in agricoltura e da una sentenza del TAR Lombardia) ed in attesa di un intervento statale che adegui la normativa vigente di settore alle innovazioni scientifiche e tecniche e che permetta il superamento delle diversità regionali esistenti, è stato disposto il conferimento per 4 mesi di prestabilite quantità di fanghi presso alcune discariche toscane. Ad ottobre 2018 il provvedimento è stato reiterato

per un periodo di 6 mesi ed è stato individuato l'impianto di San Romano nel comune di San Miniato quale destinatario dei flussi dei fanghi. Ad aprile 2019 c'è stata una ulteriore reiterazione di 6 mesi.

- Raccolta differenziata: ad ottobre 2019 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2018: la raccolta è salita del 2,2% rispetto al 2017. L'ATO Toscana Centro si attesta al 60,6% con un aumento di 1,9 punti rispetto all'anno precedente, mentre l'ATO Toscana Costa al 61% (+2,4 punti rispetto al 2017). Nella zona empolesse - Valdarno inferiore 15 Comuni hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.
- Firmato a marzo 2019 il protocollo di intesa tra Regione, Associazione Conciatori di Santa Croce sull'Arno e REA Impianti Srl per la promozione dell'economia circolare nel distretto industriale conciario di Santa Croce sull'Arno (del distretto fanno parte 5 comuni della zona empolesse - Valdarno inferiore). Obiettivi dell'intesa sono favorire la realizzazione di investimenti privati nell'ambito dell'economia circolare, finalizzati alla riduzione della quantità di rifiuti prodotti nel ciclo produttivo nonché alla loro valorizzazione attraverso attività di riciclo, recupero e riuso e assicurare la programmazione dello smaltimento di parte dei rifiuti ordinariamente prodotti dalle imprese operanti nel distretto conciario, non diversamente recuperabili, al fine di scongiurare l'insorgere di una emergenza rifiuti del distretto del cuoio.

Analogo protocollo di intesa è stato firmato ad ottobre 2019 con il Consorzio Conciatori di Ponte a Egola.

- Approvato a luglio 2019 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, ENI SpA e ALIA Servizi Ambientali SpA per favorire un percorso di collaborazione che punti a sviluppare l'economia circolare; in particolare, ENI e ALIA intendono realizzare una stazione di conferimento di biometano prodotto da impianti di trattamento della Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano (FORSU) e/o scarti vegetali, a Montespertoli.
- Approvato a marzo 2020 l'Accordo di collaborazione scientifica tra Regione e Università di Pisa per il progetto di studio denominato "Collaborazione scientifica inerente la modellizzazione CFD o di altra metodica equivalente in impianti di incenerimento o di co-incenerimento". La Regione cofinanzia il progetto con 30 mila euro. L'impianto Ecoespanso di Santa Croce sull'Arno è tra quelli oggetto di studio.
- Espresa a maggio 2018 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sul progetto di modifica dell'impianto di stoccaggio, selezione e recupero di rifiuti speciali con inserimento di sezione di stabilizzazione e solidificazione di rifiuti solidi ubicato in via Chico Mendes a Ponte a Egola nel comune di San Miniato (proponente Società Tecnoambiente SpA).

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- Nell'ambito dell'Accordo Integrativo per la Tutela delle risorse del Basso e Medio Valdarno e del Padule di Fucecchio attraverso la riorganizzazione della depurazione del Comprensorio del Cuoio e del Circondario Empoiese, della Valdera, della Valdelsa e della Val di Nievole, sono stati impegnati 4,8 milioni a favore del Consorzio depuratore Santa Croce sull'Arno SpA (a luglio 2016 è stata approvata l'Appendice transitoria dell'Accordo con la quale viene individuato il Consorzio suddetto quale soggetto attuatore degli interventi 9a "Adeguamento impianto Aquarno", 9b "Attraversamento Arno" e 10 "Acquedotto industriale" per la parte afferente la riva destra) e 1,5 milioni a favore del Consorzio Conciatori Ponte a Egola Soc. Coop (per la realizzazione dell'intervento 11 "Adeguamento dell'impianto CuoioDepur").

A febbraio 2015 sono state inaugurate le tre nuove vasche di sedimentazione del depuratore di Aquarno localizzato nel comune di Santa Croce sull'Arno; si tratta della prima opera dell'Accordo di programma del 2004 (il cosiddetto "Tubone") firmato da Regione, Ministero dell'Ambiente e Amministrazioni locali.

A dicembre 2017 è stata espressa pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente alla "Installazione dell'esistente impianto di trattamento acque reflue Aquarno" nel comune di Santa Croce sull'Arno proposto da Consorzio Aquarno SpA.

- Approvato ad aprile 2019 l'Accordo di programma tra Regione, Comuni di Fiesole e Abetone Cutigliano, AIT, Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti e gestori del servizio idrico integrato, per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato. L'accordo, che rinnova e sostituisce integralmente quello del 2015, contiene gli elenchi degli scarichi delle acque reflue urbane da autorizzarsi (168 nella zona empolesse - Valdarno inferiore), gli interventi programmati da completare entro il 2019 e quelli da completare entro il 2021 (6 nella zona empolesse - Valdarno inferiore).
- Espresa a settembre 2018 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente all'esistente impianto di depurazione consortile in località San Romano nel comune di San Miniato (proponente Consorzio Cuoidepur SpA).

AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

- Il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 eroga 796 mila euro per interventi di prevenzione, ripristino danni alle foreste da incendi e altre calamità naturali, rimboschimento e forestazione.
- Approvato ad aprile 2015 il testo dell'Accordo di collaborazione tra Regione, Provincia di Pistoia, Città metropolitana di Firenze, Consorzio di bonifica 4 Basso Valdarno, vari Comuni (tra i quali Fucecchio e Cerreto Guidi) per la tutela dell'area naturalistica e la conservazione della biodiversità del Padule di Fucecchio.
- Approvato a giugno 2018 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Città Metropolitana di Firenze, Province di Lucca e Pistoia, Comuni interessati (tra i quali Fucecchio e Cerreto Guidi) per la valorizzazione del sistema delle Riserve Naturali regionali del Padule di Fucecchio e del Lago di Sibolla.

QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

- Firmato a marzo 2017 l'Accordo tra Regione, Comuni di Castelfranco di Sotto, Fucecchio, Montopoli in Val d'Arno, San Miniato, Santa Croce sull'Arno e privati per la gestione del centro di telerilevamento delle emissioni nel sistema produttivo del comprensorio del cuoio; i costi del centro sono stimati in 180 mila euro l'anno, di cui 80 mila a carico della Regione (già impegnati 240 mila euro a favore di ARPAT per il triennio 2019-2021).

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

TRASPORTO FERROVIARIO

- Servizio ferroviario: ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno firmato l'accordo quadro per il suo sviluppo, che prevede interventi infrastrutturali e tecnologici con un incremento del 5% dei servizi. L'atto di rinnovo del contratto con LFI (ex RFI) è stato sottoscritto a gennaio 2019.

Tra il 2016 e il 2018 RFI ha programmato interventi di miglioramento in 59 stazioni della Toscana (per 135 milioni), tra cui la stazione di Empoli. Gli interventi principali sono stati l'innalzamento dei marciapiedi a 55 cm (standard europeo) per facilitare l'accesso ai treni, l'installazione di ascensori, la ristrutturazione degli spazi interni, dei sottopassaggi e delle pensiline, il rinnovo e l'implementazione dei sistemi visivi e sonori per le informazioni al pubblico e l'installazione di impianti di illuminazione a led.

- Linea Empoli-Siena. Raddoppio Empoli Granaiole ed elettrificazione. L'intervento è inserito nel "Contratto di Programma Stato – RFI 2017-2021 / aggiornamento 2018-2019"; il potenziamento della linea Empoli – Siena comprende il raddoppio della tratta Empoli – Granaiole (167 milioni) e l'elettrificazione dell'intera linea Empoli – Siena (100 milioni), con un quadro finanziario complessivo di 267 milioni (incrementato di 90 milioni rispetto al CdP 2017-2021, per i maggiori costi emersi nel corso della progettazione definitiva). Il finanziamento è ripartito in 85 milioni di fondi FSC e 182 milioni a carico del MEF.

A ottobre 2017 RFI ha affidato l'incarico per la progettazione definitiva per l'intervento di potenziamento della linea Empoli-Granaiole.

Lo stato di avanzamento delle azioni necessarie per la realizzazione dell'intervento è da inquadrare nell'ambito delle "attività propedeutiche all'attivazione dei procedimenti di VIA e Localizzazione"; a fine luglio 2019 il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha chiesto a RFI aggiornamenti progettuali.

Ad aprile 2019 si è concluso il procedimento di accertamento di conformità urbanistica, da parte di RFI, sull'edificio da destinare agli impianti tecnologici da realizzare nella stazione di Empoli.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- Impegnati 196,2 milioni (111 milioni per interventi in provincia di Firenze e 77,9 milioni per interventi in provincia di Pisa) per i servizi di TPL (contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi, acquisto di bus, progettazione delle estensioni tramviarie del sistema metropolitano fiorentino).

Nell'ambito delle risorse del POR FESR 2014-2020, a giugno 2019 sono stati impegnati complessivamente 9 milioni per comprare nuovi autobus; in particolare, 5,4 milioni sono stati destinati all'azienda che gestisce il trasporto pubblico locale di Firenze e di parte della sua città metropolitana.

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

- Viabilità regionale. Sono stati impegnati 14,1 milioni per il tratto Empoli-Castelfiorentino sulla SR 429 Val d'Elsa (comprese le spese per servizi, progettazioni e indagini e considerando le risorse FSC, vedi sotto). L'apertura al traffico nel luglio 2017 del lotto VI ha permesso una drastica diminuzione degli incidenti al passaggio a livello del frazione di Brusiana. I lavori per la realizzazione della rotatoria di Dogana

(Castelfiorentino), di raccordo fra i lotti IV e V, sono stati aggiudicati a novembre 2017 e iniziati a marzo 2018. Sono inoltre stati aggiudicati in via definitiva anche i lavori per l'impianto di sollevamento di Madonna della Tosse. A luglio 2019 è stato inaugurato il V lotto. Sono in corso i lavori di completamento del IV lotto, aggiudicati definitivamente a giugno 2019, da Dogana alla SP Volterrana (Gambassi Terme).

Il Piano operativo infrastrutture del Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 prevede: 3,5 milioni per il collegamento tra Fibbiana, nel Comune di Montelupo Fiorentino, e La Fonte, nel Comune di Capraia e Limite (altri 14,5 milioni sono già stati finanziati); 26,6 milioni per il lotto III della variante alla SR 429 nel tratto tra Castelfiorentino e Certaldo (altri 300 mila euro sono messi a disposizione della Regione. I lavori interesseranno i Comuni di Castelfiorentino, Certaldo e Gambassi Terme). A fine luglio 2019 è stato approvato il progetto esecutivo del lotto 3 della variante alla SRT 429 e a settembre è stata indetta la gara d'appalto (sono stati impegnati 4,2 milioni, parte delle risorse indicate sopra).

- Viabilità locale anche con funzioni di integrazione con la viabilità regionale: a novembre 2016 la Regione ha firmato l'accordo di programma con il Comune di Empoli e la Città metropolitana di Firenze per l'adeguamento del sistema della viabilità comunale di collegamento tra il polo tecnologico di Empoli e lo svincolo di Empoli Est della SGC FI-PI-LI (sono stati impegnati 1,2 milioni; costo 2 milioni). Il collegamento, realizzato in dieci mesi, è stato aperto al traffico a novembre 2018.
- Manutenzione strade regionali: impegnati 23,3 milioni per tutto il territorio delle Province di Firenze e Pisa. Sono inoltre stati impegnati 13,6 milioni per la manutenzione ordinaria, straordinaria, pronto intervento e funzioni amministrative relativi alla gestione dei tratti fiorentino e pisano della SGC FI-PI-LI e 3,9 milioni nell'ambito del Piano di miglioramento degli standard di sicurezza dell'infrastruttura SGC FIPILI 2019-2021, approvato dalla Giunta a luglio 2019 (Piano da 4,7 milioni, di cui 1,9 milioni per la manutenzione ordinaria e 2,8 milioni per quella straordinaria).

A giugno 2019 la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Livorno e Pisa, hanno firmato l'atto integrativo alla convenzione del maggio 2018 per la delega di funzioni di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, pronto intervento e delle funzioni amministrative concernenti la gestione della SGC FI-PI-LI. La convenzione del 2018 stabilisce che la Regione destini ogni anno oltre 3 milioni (importo garantito dalla Regione Toscana con propri fondi di bilancio alla Città Metropolitana di Firenze e alle Province di Pisa e Livorno, e da queste poi reintegrato con le sanzioni incassate per la violazione del codice della strada) alla manutenzione delle restanti strade regionali dell'intero territorio toscano; la Regione stanziava inoltre ogni anno 2,5 milioni per la progettazione e la realizzazione di opere sulla SGC FIPILI.

Da maggio 2019 sono iniziati i lavori per mettere in sicurezza un tratto della FI-PI-LI tra Montelupo e Ginestra Fiorentina (investimento di 6,5 milioni; le risorse regionali sono state impegnate prima del 2015), primo intervento di un piano di interventi straordinari sulla SGC da circa 26 milioni, risorse che si aggiungono a quelle annuali di ordinaria manutenzione e ad altri investimenti (sono compresi: 5,2 milioni per il tratto dallo svincolo di Montelupo a quello di Empoli est, di cui 1,6 milioni impegnati prima del 2015; 4,7 milioni per gli interventi di miglioramento generale dell'infrastruttura nell'ambito del Piano di miglioramento degli standard di sicurezza – vedi sopra; 200 mila euro per la progettazione di un nuovo svincolo per Montopoli; interventi di risanamento acustico nel comune di Scandicci per 5,6 milioni e nel comune di San Miniato per 715 mila euro; 3,2 milioni per ripristinare la rampa di accesso di via Quaglierini, a Livorno).

A maggio 2020 la Giunta ha assegnato i 2,5 milioni previsti per opere sulla FI-PI-LI per completare gli interventi lungo viadotto del Turbone tra Ginestra e Montelupo (1,6 milioni più altri 300 mila) e per l'adeguamento e messa in sicurezza dello svincolo di Montopoli (900 mila euro più altri 200 mila per la progettazione, vedi sopra).

- Risanamento acustico: a luglio 2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico ed economica dell'intervento di risanamento acustico sulla SRT 436 in località San Pierino, Fucecchio (e sulla SRT 2 nel Comune di Tavernelle Val di Pesa). Il progetto definitivo è stato approvato a settembre e a ottobre 2019 è stata indetta la gara di appalto; è previsto un importo complessivo di 480 mila euro. L'aggiudicazione non efficace è avvenuta a dicembre 2019.
- Sicurezza stradale. Dal 2015 sono stati impegnati quasi 648 mila euro per realizzare in ambito urbano e centri urbani attraversamenti pedonali, marciapiedi, rotatorie e mettere in sicurezza le strade: 100 mila euro in zona Ferruzza a Fucecchio; 14 mila lungo la SRT 429 (località Cambiano e Petrazzi) a Castelfiorentino, 176 mila sulla SR 429 a Empoli; 57 mila euro per una pista ciclabile di collegamento tra le scuole del centro di Fucecchio; 100 mila per una nuova rotatoria e collegamenti ciclabili (via della Costituzione, via Primo Maggio, SS 67) a Montelupo Fiorentino; 100 mila per una rotatoria di

intersezione fra via Fucecchiello e via dei Cerchi a Fucecchio; 100 mila euro per interventi di messa in sicurezza con adeguamento a rotatoria dell'intersezione stradale a raso semaforizzata, tra la SP66 "Nuova Francesca" (km5+950) e la SP34 Castelfranco - Steffoli (km 1+395) a Castelfranco di Sotto.

A novembre 2017 la Regione, la Città Metropolitana di Firenze e i Comuni di Fucecchio e San Miniato hanno firmato una convenzione per adeguare il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento di adeguamento e messa in sicurezza della SRT 436 in località San Pierino (Fucecchio) all'intersezione con via Marconi (San Miniato). L'intervento sul tratto della SRT 436 compreso tra il viadotto di svincolo della FI-PI-LI e la località San Pierino permetterebbe di migliorare il collegamento tra il centro abitato di Fucecchio e la SGC FI-PI-LI, ora inadeguato rispetto ai volumi di traffico e agli standard di sicurezza. A luglio 2019 la Regione ha approvato, in linea tecnica, il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento presentato dal Comune di Fucecchio (è previsto un costo di oltre 2,1 milioni). Per esigenze funzionali, il Comune ha ritenuto opportuno suddividere l'intervento, che prevede anche la realizzazione di una pista ciclopedonale, in due stralci funzionali (da quasi 1,5 milioni e oltre 666 mila euro). Alla fine di luglio 2020 la Giunta ha approvato l'accordo tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Fucecchio e Comune di San Miniato per la realizzazione e progettazione del primo stralcio dell'opera; la Regione stanZIA oltre 1,4 milioni. Nel corso del 2020 e 2021 saranno verificate le condizioni organizzative e finanziarie per firmare un ulteriore Accordo con l'individuazione delle risorse per completare il secondo stralcio.

- Sistema integrato del percorso ciclabile dell'Arno-Sentiero della bonifica. A settembre 2016 è stato inaugurato il tratto Montelupo-Camaioni. Dal 2015 sono stati impegnati 40 mila euro per il tratto dal confine del Comune di Empoli a quello del Comune di Pontedera che interessa i territori di Fucecchio, Cerreto Guidi, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Castelfranco di sotto e Montopoli in Val d'Arno.

A settembre 2019 sono iniziati i lavori di completamento della ciclovía dell'Arno nei comuni di Empoli e Montelupo Fiorentino. A febbraio 2020 sono iniziati lavori nei Comuni di San Miniato e Montopoli.

Gli interventi inerenti la ciclopista dell'Arno sono finanziati anche dal POR FESR 2014-2020 con circa 4,7 milioni: sono stati impegnati quasi 1,4 milioni (costo 1,7 milioni) per la ciclopista San Miniato – Montopoli (lavori affidati a febbraio 2020); il percorso, di 22 km, tocca le stazioni ferroviarie di San Miniato-Fucecchio e di Montopoli in Val d'Arno-Santa Croce sull'Arno, inserite nella rete di ciclostazioni idonee all'interscambio treno-bicicletta) e oltre 1,4 milioni (costo 2,9 milioni) per il progetto CICL.E.M. del Comune di Empoli (progetto integrato della Ciclopista dell'Arno Empoli-Montelupo Fiorentino).

Nell'ambito delle risorse FSC 2014-2020 sono previsti 7,6 milioni per tratti di ciclovie di interesse regionale e nazionale, tra cui il sistema il Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica e la Ciclopista Tirrenica. A giugno 2019 è stato approvato l'elenco definitivo delle proposte progettuali; sono stati ammessi 14 progetti di cui 9 finanziati completamente e 1 in parte. A luglio 2019 è stata approvata la convenzione con il MIT per ottenere il trasferimento dei fondi (firmata dalla Regione a dicembre 2019, dal MIT nel gennaio 2020 e registrata dalla Corte dei Conti nel marzo 2020). Sono disponibili 1,6 milioni (costo 2 milioni) per il progetto dei Comuni di San Miniato, Fucecchio, Cerreto Guidi, Santa Croce sull'Arno, Castelfranco di Sotto, Montopoli in Val d'Arno, che realizzeranno interventi per raggiungere i principali centri abitati, gli attrattori e le stazioni ferroviarie.

- Piste ciclopedonali. Nell'ambito degli interventi previsti dal POR FESR 2014-2020 per piste ciclabili in ambito urbano, a dicembre 2017 sono stati impegnati: 160 mila euro (costo 256 mila euro) a favore del Comune di Empoli per la pista ciclabile in via Meucci in località Carraia (a maggio 2020 sono ripartiti i lavori, iniziati a maggio 2019); 112 mila euro (costo 197 mila) per il collegamento ciclopedonale con il Palazzetto dello sport a Montelupo Fiorentino (Bici-Land).

SOCCORSO CIVILE

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

- Approvato ad ottobre 2019 il Piano specifico di prevenzione AIB per il comprensorio territoriale "Area Montalbano" ed il relativo protocollo di intesa tra Regione, Unione Comuni montani Appennino Pistoiese, Unione dei Comuni della Val di Bisenzio, Città Metropolitana di Firenze e Comuni di Capraia e Limite, Carmignano, Lamporecchio, Larciano, Monsummano Terme, Quarrata, Serravalle Pistoiese e Vinci.
- Si è svolta ad ottobre 2019 la nona edizione di "Io non rischio", manifestazione organizzata dalla Protezione civile regionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i cittadini sul rischio sismico, alluvione e maremoto; sono state coinvolte varie organizzazioni di volontariato sia a livello nazionale che locale. Nella zona empoiese - Valdarno inferiore la manifestazione si è tenuta in 3 comuni.

INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI

- Calamità che hanno riguardato la zona empolesse – Valdarno inferiore:
 - a marzo 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per i venti impetuosi che il 5 marzo hanno colpito tutte le province toscane; tutti i comuni della zona empolesse – Valdarno inferiore sono stati interessati. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
Sempre a marzo è stata approvata la LR 31 che ha stanziato 3 milioni, per l'intera regione, quale contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati a titolo di sostegno per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione e delle relative pertinenze (per la zona empolesse – Valdarno inferiore impegnati 92 mila euro).
 - Dichiarato ad agosto 2015 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici (temporali forti, colpi di vento e grandinate) che il giorno 1 agosto 2015 hanno colpito vari comuni tra i quali Castelfranco di Sotto e Santa Croce sull'Arno.
 - A giugno 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, relativamente a tutto il territorio toscano, per la grave situazione di crisi idrica in atto. È stato inoltre approvato il Piano straordinario di emergenza per la gestione della crisi: 8 interventi nella zona empolesse – Valdarno inferiore per un costo complessivo di 898 mila euro. È stata richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
 - Dichiarato a luglio 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici che i giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito le province di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca e Siena; nella zona empolesse - Valdarno inferiore sono stati interessati 4 comuni. Sono stati attivati, per l'intera regione, 1,9 milioni per gli interventi di emergenza e 1 milione per la concessione di garanzie su finanziamenti per le imprese agricole danneggiate dall'evento. In tale ambito sono stati impegnati 535 mila euro.
 - Dichiarati a novembre 2019 gli stati di emergenza regionali per le forti criticità meteorologiche che, in successive fasi, nel periodo 3-11 novembre hanno colpito l'intera Toscana. Nella zona empolesse - Valdarno inferiore i comuni interessati sono 14.
 - Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente ai forti temporali che il 2 dicembre hanno colpito alcune zone delle province di Arezzo, Firenze, Pisa, Prato e Pistoia. Nella zona empolesse - Valdarno inferiore sono stati interessati i comuni di Capraia e Limite e Cerreto Guidi.
 - Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni idrogeologici che i giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito tutte le province toscane: nella zona empolesse - Valdarno inferiore sono stati interessati 6 comuni. Per i primi interventi di emergenza sono stati stanziati, a livello regionale, 922 mila euro.

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

- Per progetti inerenti la non autosufficienza (fondo per la non autosufficienza e progetti di vita indipendente) per la zona esaminata sono stati erogati, negli anni 2015-2019, 20 milioni (di cui 7,4 relativi agli anni 2018-2019 ricompresi anche nella tabella riepilogativa dei "*Trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari*" del capitolo seguente "*Tutela della salute*"). Inoltre nel 2015 sono stati erogati ulteriori 11,4 milioni di euro a favore della Provincia.
Per il 2020 sono previsti 3,9 milioni a favore di questa zona, come da delibera di riparto alle zone distretto del fondo per la non autosufficienza e delle risorse per i progetti di vita indipendente, del dicembre 2019.
- Firmato, nel gennaio 2020, un protocollo d'intesa tra Regione, Azienda Usl Toscana Centro, Società della Salute Empolesse Valdarno-Valdelsa e Associazione "Vorreiprendereiltreno" per la realizzazione di una "smart home" un appartamento domotico adatto alle esigenze delle persone con disabilità motoria.
- Accessibilità: impegnati 667 mila euro per eliminare le barriere architettoniche nelle abitazioni civili.

INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

- Nel settore dei servizi per il sociale nel settore della costruzione, recupero e riqualificazione di strutture per la collettività le risorse regionali attivate sono 4,5 milioni per 4 progetti (fondi 2014-2020 POR FESR).

Il progetto finanziariamente più rilevante è "Casa della salute e condominio solidale" nel comune di Empoli (importo 2 milioni).

- Approvato, nel marzo 2015, il progetto "Penelope 2.0 - il ritorno a casa", finalizzato a mantenere e migliorare lo stato di salute mentale nelle donne e a prevenire l'insorgenza di patologie psichiatriche nelle detenute nella casa circondariale di Empoli; per questo progetto concessi 30 mila euro all'Azienda sanitaria di Empoli.
- Approvati, nell'ottobre 2017, nell'aprile 2018 e nell'aprile 2019, accordi tra Regione, Città metropolitana di Firenze, Province di Arezzo, Pistoia e Prato, vari Comuni fra cui Capraia e Limite, Certaldo, Montespertoli, Consiglieria di Parità della Città metropolitana di Firenze e della Provincia di Arezzo aderenti alla Rete ReADy (Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazioni) per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale.

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

- Impegnati, nel 2015-2016, 860 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Nel 2015 nasce il progetto "Pronto Badante" che prevede la realizzazione di interventi di sostegno e integrazione per le famiglie con anziani e/o anziani soli nell'area dell'assistenza familiare; impegnati 685 mila euro.
- Dal 2015 vengono erogati contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico; impegnati 306 mila euro.

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

- Sostegno della locazione. Impegnati 2,9 milioni: oltre 1,7 milioni per il fondo di integrazione dei canoni di locazione e quasi 1,2 milioni per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 98 iniziative per un costo complessivo di 5,5 milioni per progetti relativi all'Asse B (inclusione sociale e lotta alla povertà), finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni discriminazione, così suddivisi: 2,2 milioni per interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido e 3,2 milioni per interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale; il progetto finanziariamente più rilevante è "LEA – lavoro è autonomia" (1,1 milioni) per l'inserimento dei soggetti disabili redatto dalla Società della salute di Empoli.
- Impegnati 4,7 milioni destinati alle Zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Approvato, nell'ottobre 2019, un protocollo d'intesa tra Regione, dieci prefetture toscane, Anci toscana, Direzione regionale dei vigili del fuoco, Ufficio scolastico regionale e rappresentanti regionali dei gestori di discoteche e dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e spettacolo per il rafforzamento delle azioni finalizzate alla vigilanza ed alla sicurezza nelle discoteche.

TUTELA DELLA SALUTE

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

Approvata a marzo 2015 la LR 28 che attua, a partire da gennaio 2016, l'accorpamento delle preesistenti 12 Aziende sanitarie in 3 Aziende USL, una per ciascuna Area vasta. Per questo motivo i trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari finalizzati a garantire l'erogazione dei livelli di assistenza sanitaria dal 2016 vengono erogati direttamente alla rispettiva azienda di area vasta. Per la zona empolesse di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti:

(Importi in migliaia di euro)

Azienda sanitaria di Empoli	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
	Prevenzione collettiva	13.165				
	Territoriale	139.552				
	Ospedaliera	110.588				
	Totale	263.305				
Azienda Usl Toscana Centro (Province Firenze Prato Pistoia)	Livello di assistenza	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
	Prevenzione collettiva		93.476	95.128	88.689	128.591
	Territoriale		985.307	994.505	980.786	1.079.132
	Ospedaliera		777.954	804.186	735.582	610.484
	Altri finanziamenti			6.706		
	Totale		1.856.737	1.900.525	1.805.057	1.818.209

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI

- E' proseguito il completamento del programma di investimenti per l'ammodernamento, lo sviluppo, la riorganizzazione e la semplificazione delle Aziende Sanitarie toscane. Nell'ambito degli investimenti sanitari, nell'Azienda USL Toscana Centro zona Empolese gli investimenti più rilevanti in corso o terminati nel quinquennio sono:
 - Ospedale S. Giuseppe Empoli - interventi 2a fase - lotto 2: ristrutturazione interna edificio H costo complessivo 30,9 milioni;
 - Ampliamento e ristrutturazione P.O. Castelfiorentino - Fase 2 stralcio 1 costo complessivo 8,5 milioni;
 - Centro autismo Empoli costo complessivo 8 milioni;
 - Piano di adeguamento prevenzione incendi. Adeguamento strutture ospedaliere/residenziali [escluso p.o. Empoli] costo complessivo 5,4 milioni;
 - Realizzazione Casa della Salute a Ponte a Egola costo complessivo 4,4 milioni;
 - Realizzazione Casa della Salute a Montespertoli costo complessivo 4,2 milioni;
 - Piano di adeguamento prevenzione incendi. Adeguamento strutture territoriali costo complessivo 4,1 milioni;
 - Centro disabilità Empoli costo complessivo 4 milioni;
 - Realizzazione Casa della Salute a Certaldo costo complessivo 2,7 milioni;
 - PO Fucecchio - Riorganizzazione funzionale - Fase 1 costo complessivo 1,9 milioni;
 - Realizzazione Casa della Salute a Castelfranco di Sotto costo complessivo 1,2 milioni;
- Impegnati, nel 2019, a favore dell'Azienda Usl Toscana Centro 6,5 milioni per interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale, nell'ambito delle misure a sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale delle aziende sanitarie.
- Inaugurata, nel luglio 2016, la nuova Casa della salute di Montespertoli, che implementa e migliora la rete di servizi del sistema sanitario toscano. Tale presidio mette in atto una migliore organizzazione del personale medico, garantendo maggiore omogeneità nell'assistenza ai pazienti. Saranno forniti anche servizi per l'assistenza sociale, infermieristica e per la fisioterapia. Impegnati a favore delle Aziende ospedaliere 3,2 milioni e a favore Azienda Usl Toscana Centro 6,5 milioni.

ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

- Per il servizio di elisoccorso regionale impegnati 3,7 milioni, a favore dell'Azienda sanitaria (referente di area vasta) per il servizio regionale di elisoccorso.
- Impegnati 10,3 milioni a favore dell'Azienda Usl Toscana Centro per la prevenzione della diffusione del meningococco C in Toscana.
- Impegnati 3,2 a favore dell'Azienda Usl Toscana Centro per l'innovazione in ambito oncologico e radioterapico.
- Impegnati 28,5 milioni a favore dell'Azienda Usl Toscana Centro e 4,4 milioni a favore delle Aziende ospedaliere per l'acquisto dei farmaci innovativi.

- Impegnati 4,5 milioni a favore dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria Careggi per il Centro regionale di riferimento per la verifica esterna di qualità (VEQ).
- Approvato, nel luglio 2015, il nuovo Programma assistenziale regionale per il superamento dell'ospedale psichiatrico giudiziario di Montelupo; assegnate risorse per un totale di 4,6 milioni per favorire la presa in carico dei pazienti da parte dei competenti servizi dei dipartimenti di salute mentale delle Aziende USL toscane, per garantire l'accertamento delle condizioni psichiatriche all'interno della apposita sezione nel reparto detentivo dell'istituto penitenziario di Sollicciano, da parte dell'Azienda sanitaria di Firenze, per l'adeguamento del personale delle strutture per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive e per il potenziamento dei percorsi individuali attivati dalle Aziende sanitarie toscane nelle strutture sanitarie intermedie destinate ad accogliere i pazienti con misure di sicurezza non detentive. Inoltre approvato, nel giugno 2016, un protocollo d'intesa tra Regione, Ministero della giustizia e Comune di Montelupo Fiorentino per l'attuazione di un programma di valorizzazione dell'immobile di proprietà dello stato denominato complesso Villa Ambrogiana sede dell'ex-Ospedale psichiatrico giudiziario.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

- Approvato, nel maggio 2017, un accordo di Programma, tra Regione e Comune di Empoli, per l'attuazione del Progetto di Innovazione Urbana (P.I.U.) denominato "Hope-Home of People and Equality" nell'ambito del POR FESR 2014-2020 - Asse 6 Urbano. La finalità del PIU è quella di recuperare e riqualificare alcuni edifici e spazi pubblici posti in un'area strategica del centro storico del Comune di Empoli ma problematica dal punto di vista socio-economico, per la forte presenza d'immigrati non comunitari, di negozi sfitti e attività dismesse, di degrado fisico delle aree e degli immobili. L'obiettivo generale è quello di rivitalizzare e restituire tali spazi ai cittadini, rendendoli funzionali a ospitare servizi e attività che saranno occasioni di sviluppo per il territorio e di attrattiva e incontro per la popolazione, in un'area di importanza territoriale strategica locale. Approvato nel gennaio 2018 l'accordo integrativo.

INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

- Nel settore delle infrastrutture produttive e sostegno PMI (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane) sono state attivate risorse regionali per 7,5 milioni (fondi 2014-2020 POR FESR) per 248 progetti; i comuni che beneficiano maggiormente sono San Miniato (1,8 milioni), Empoli (1,3 milioni) e Santa Croce sull'Arno (1,1 milioni).
- Approvata, nell'ottobre del 2016, la proposta dei Sistemi locali del lavoro toscani (SLL) da ammettere alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complessa; per la provincia di Firenze è previsto il SLL di Castelfiorentino.
- Approvato, nell'ottobre 2017, un protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Montelupo Fiorentino, Colorobbia SpA e Fondazione Vittoriano Bitossi per lo sviluppo del progetto "Fabbrica innovazione", il protocollo disciplina la collaborazione fra gli enti finalizzata allo sviluppo del progetto nell'ottica di un radicamento produttivo a Montelupo Fiorentino delle attività industriali della Colorobbia attraverso la rigenerazione urbana del resede della sua sede storica.
- Approvato, nell'ottobre 2017, un protocollo d'intesa tra Regione e Società VAMAS SpA per lo sviluppo ed il consolidamento della presenza della VAMAS (sede attuale a San Miniato) in Toscana; il documento promuove la diffusione di processi d'innovazione e ricerca e supporta il trasferimento tecnologico tra università, centri di ricerca ed imprese.
- Approvato, nell'ottobre 2018, lo schema di accordo di collaborazione scientifica tra Regione, Stazione Sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti, Università di Siena, Firenze e Pisa per il progetto "Analisi dell'impatto dell'applicazione delle tecnologie Industria 4.0 nei processi di produzione delle filiere della concia e della pelle, della pelletteria e delle calzature localizzate nel distretto industriale di Santa Croce e nell'Area fiorentina".
- Approvato, nell'ottobre 2018, l'accordo di innovazione fra Ministero dello sviluppo economico, le Regioni Toscana e Piemonte e Magic srl termoplast srl per il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "Da risorse naturali a materiali innovativi ecosostenibili: compositi multifunzionali, per applicazioni nel settore dell'imballaggio alimentare (EcoMAT)" promosso dalle società Magic Srl e Termoplast Srl, da realizzare presso le unità produttive di Oleggio (Novara) e Gambassi Terme (Firenze), finalizzato allo sviluppo di proposizioni innovative.

RICERCA E INNOVAZIONE

- Nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e

la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 41,9 milioni (risorse bilancio regionale 17,6 milioni) e i progetti finanziati 180 (fondi 2014-2020 POR FESR). I comuni che beneficiano maggiormente sono Santa Croce sull'Arno (3,5 milioni), Empoli (3,4 milioni) e Castelfranco di sotto (2,5 milioni). Inoltre sono stati impegnati due progetti con interventi vari su tutto il territorio della provincia di Pisa il cui costo complessivo è di 921 mila euro (risorse regionali 421 mila euro).

- Approvato, nell'ottobre 2019, un protocollo di intesa tra Regione, ASEV Spa (Agenzia di Sviluppo Empolese – Valdelsa), COSVIG scarl (Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche), CPTM (Consorzio Polo Tecnologico Magona), LUCENSE scarl, NAVIGO scarl, TLS (Fondazione Toscana Life Sciences) per la costituzione di una piattaforma interdisciplinare per il trasferimento tecnologico in Toscana "CL.O.C.K." (CLuster Of Clusters for Knowledge).
- Approvato, nell'ottobre 2019, lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Consorzio tra i Comuni di Santa Croce sull'Arno, San Miniato, Fucecchio, Castelfranco di Sotto, Santa Maria a Monte e Montopoli in Val d'Arno e PO.TE.CO. S.c.r.l. la realizzazione di nuove strutture e servizi avanzati a favore delle imprese del distretto conciario nell'ambito del polo tecnologico conciario.
- Approvato, nel marzo 2020, lo schema di accordo tra Regione, Ministero dello sviluppo economico e società Cabel Industry S.p.A per l'innovazione relativo al progetto di trasformazione tecnologica per una banca nell'era post digitale da realizzare presso l'unità produttiva nel comune di Empoli.
- Approvato, nel marzo 2020, lo schema di accordo tra Regione, Ministero dello sviluppo economico e Ceam control equipment s.r.l., Officina profumo farmaceutica di Santa Maria Novella s.p.a., Campanella costruzioni meccaniche s.r.l., Gm industry s.r.l. e Università degli studi di Firenze-dipartimento di ingegneria industriale per l'innovazione relativo al progetto "Information Technology Total Control ITTC" da realizzare presso le unità produttive site nei comuni di Empoli, Firenze, Prato e Pistoia.

RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

- Tra i protocolli e accordi approvati in materia di società dell'informazione si segnalano:
 - approvato ad ottobre 2015 l'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nella zona empolesse – Valdarno inferiore sono previsti 38 interventi in 11 comuni.
 - Approvato a settembre 2018 l'Accordo di programma tra Regione, MIBACT, Province, Comuni interessati, Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, ANAS SpA, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda ultralarga: l'Accordo ha il fine di dare immediata cantierabilità alle varie opere. Nella zona empolesse - Valdarno inferiore sono interessati alla prima fase dei lavori 4 comuni. A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nella zona suddetta i comuni interessati all'Accordo sono 9.
 - Internet veloce: a marzo 2020 Agcom, grazie anche al Decreto Cura Italia e su sollecitazione delle Regioni interessate, ha sbloccato l'attivazione in vari comuni, in particolare nella frazioni più piccole e isolate, delle infrastrutture (cd "armadi") già pronte, ma ferme a causa di un contenzioso tra Stato e Tim: nella zona empolesse – Valdarno inferiore i comuni interessati sono 8.

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 1.731 iniziative per un costo complessivo di 13,6 milioni così suddivisi: Asse A (Occupazione), finalizzata a promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori: 1.599 iniziative costo complessivo 8,7 milioni; Asse C (Istruzione e formazione) con la quale si investe nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente: 132 iniziative costo complessivo 4,9 milioni.

- Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 2,9 milioni per interventi di sostegno all'occupazione, apprendistato (722 mila euro), azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli istituti professionali di stato (616 mila euro), tirocini GiovaniSì (207 mila euro), tirocini, voucher formativi e attività di formazione rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica.
Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati a favore della Città metropolitana di Firenze 8,9 milioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego e 807 mila euro per l'occupazione dei disabili.
- Garanzia giovani: ad aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma in attuazione della Youth employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento sono vari: lavoro, formazione-orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura-legalità. Impegnati 1,8 milioni a favore della zona esaminata. Inoltre, per l'intero territorio provinciale fiorentino, impegnati ulteriori 4,1 milioni a favore della Provincia.

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

- Piano regionale agricolo forestale: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammmodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2015-2018 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della zona esaminata 421 mila euro; i principali finanziamenti vengono distribuiti nei seguenti settori: tartuficoltura (233 mila euro) e iniziative di valorizzazione dei prodotti certificati toscani (110 mila euro).
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020: gli obiettivi sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. Per la zona esaminata, la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 8,9 milioni (di cui 4,3 milioni per l'introduzione e il mantenimento dell'agricoltura biologica e 902 mila euro per aiuti agli investimenti in aziende di giovani agricoltori).
- Firmato nell'ottobre 2015 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ente terre regionali toscane, ANCI Toscana, e alcuni Comuni per la realizzazione dell'iniziativa "Centomila orti in Toscana" approvata nell'ambito del Programma di Governo per la X Legislatura regionale, per la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro finalizzato ad una rapida attuazione del progetto. Nel marzo 2016 approvata la sperimentazione. Impegnati 219 mila euro a favore dei Comuni di Santa Croce sull'Arno, Castelfranco di Sotto, Vinci, Empoli e Montelupo fiorentino.
- Approvato, nel 2017, il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Vinci e Cooperativa Montalbano Olio & Vino Società Cooperativa Agricola per lo sviluppo ed il consolidamento della cooperativa.

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

FONTI ENERGETICHE

- Per azioni riguardanti l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati attivati 25 progetti per un importo di 1,2 milioni; il progetto finanziariamente più rilevante è denominato "EFFICIENTVICTORIA" nel comune di Santa Croce sull'Arno (188 mila euro).
Per azioni riguardanti l'eco-efficienza e la riduzione dei consumi e per interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili sono stati finanziati 11 progetti per un importo di 4,8 milioni; il progetto finanziariamente più rilevante è denominato "RiMedSov" nel comune di Vinci (1,2 milioni).

RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

- Impegnati 3,3 milioni a favore dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa quali contributi alle Unioni di Comuni.
- Interventi per i piccoli comuni: impegnati 102 mila euro quali contributi straordinari a favore dei Comuni

di Gambassi terme e Montaione per investimenti finalizzati alla realizzazione di nuove opere e lavori pubblici.

- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2015 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 1,9 milioni per 7 Comuni della zona empolesse – Valdarno inferiore (da segnalare 1,1 milioni per il Comune di Cerreto Guidi e 561 mila euro per quello di Santa Croce sull'Arno).
- Per progetti in materia di contrasto all'evasione fiscale sono stati impegnati 189 mila euro a favore dei Comuni di Empoli e Montelupo Fiorentino (di questi, 149 mila riguardano il progetto "GAME OVER – Stop all'evasione" di cui il Comune di Montelupo Fiorentino è capofila ed al quale partecipano altri 10 Comuni della zona).

SEMPLIFICAZIONE

- Firmato a dicembre 2018 il protocollo di intesa tra Regione, Città Metropolitana di Firenze, Comuni di Firenze ed Empoli, Quartiere 3 di Firenze, Corte di Appello di Firenze, Tribunale Ordinario di Firenze e Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze per la regolazione ed il funzionamento degli uffici di prossimità del Tribunale di Firenze presso il Quartiere 3 del Comune di Firenze e presso il Comune di Empoli: il fine è creare quanto più possibile una rete di sportelli cui il cittadino possa rivolgersi per ottenere informazioni relative a problematiche che generalmente trovano, o possono trovare, nella giurisdizione la loro soluzione.

Ad aprile 2019 è stato approvato lo schema di Accordo operativo tra Regione, Comuni interessati, Tribunali e Corti di Appello competenti per territorio e relativi Ordini degli avvocati per la costituzione degli Uffici di prossimità con lo scopo di offrire un "servizio-justizia" più vicino al cittadino, individuando punti di accesso facilitato sul territorio, supportati da strumenti informatici per la semplificazione delle procedure, con il risultato complementare di migliorare la gestione dei procedimenti innanzi agli uffici giudiziari. Il progetto pilota, finanziato interamente con fondi FESR del Programma PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-20, ha visto tra gli Enti aderenti il Comune di San Miniato.

RIEPILOGO DELLE RISORSE

importi in migliaia di euro

Settore di intervento	Zona empoese – Valdarno inferiore		Totale Zona	Province di Firenze e Pisa		Totale Province
	Spese correnti	Spese investimento		Spese correnti	Spese investimento	
Ordine pubblico e sicurezza	595	330	925	235		235
Istruzione e diritto allo studio	5.924	3.990	9.914	14.189	11.620	25.809
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3.904	545	4.448	789		789
Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.013	629	1.642	7	25	32
Turismo	242	553	794	78	26	104
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	318	11.344	11.661	231	17.067	17.298
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	723	13.176	13.900	16.400	29.313	45.713
Trasporti e diritto alla mobilità	6.944	19.320	26.264	217.130	25.172	242.302
Soccorso civile	555	92	648	325	650	975
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.261	5.366	25.627	34.150	1.758	35.908
Tutela della salute	279.126	37	279.163	24.228.828	214.455	24.443.283
Sviluppo economico e competitività	35	25.478	25.513	14.438	113	14.551
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	18.269		18.269	28.041		28.041
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5	9.220	9.226	4.432	1.205	5.637
Energia e diversificazione delle fonti energetiche		6.077	6.077	3.379		3.379
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	3.434	131	3.565	11.411		11.411
Totale complessivo	341.348	96.286	437.635	24.574.063	301.405	24.875.468

Grafico riepilogativo dei dati finanziari riportati nel report, suddiviso per settore di intervento e per spese correnti/investimento

